

**FLC-CGIL, CISL Università, UIL P. A., CSA-CISAL, SNALS  
RSU  
Università degli Studi di Sassari**

Al Magnifico Rettore

Università degli Studi di Sassari			
Amministrazione Generale - Ufficio per la Contrattazione con <b>epc</b>			
Anno	Titolo	Classe	Esigibilità
		10	
N. 2403		30 GEN 2009	
LGR		CC	
[Signature]		[Signature]	

Ai Componenti del Consiglio di amministrazione  
Ai Componenti del Senato accademico integrato  
Al Personale tecnico-amministrativo  
Ai candidati Rettore

Università degli Studi di Sassari  
SEDE

Sassari 30.01.2009

Nel mese di luglio 2008 in sede di Contrattazione integrativa decentrata, era stato assunto formale impegno da parte del Rettore e del Delegato della Parte pubblica ad elaborare uno o più documenti utili alla "nuova" organizzazione del lavoro e del personale, da rendere pubblico subito dopo la pausa estiva.

Si ricorda che codesta Amministrazione sin dal 2001 ha promesso di formalizzare le sue scelte in materia di organizzazione del lavoro e che ha sottoscritto sin dal 2006 il documento frutto della Commissione mista di Ateneo che fissava i criteri generali per la stessa. Il Direttore amministrativo si era impegnato infatti in Consiglio di amministrazione a presentare nei primi mesi del 2007 un modello organizzativo che mettesse in pratica i criteri suggeriti dalla Commissione di cui sopra.

Esistono agli atti infinite sollecitazioni scritte e verbali in tal senso da parte sindacale, ma fino ad ora si è preso tempo; il 20 di gennaio 2009, a quasi otto anni quindi dal primo impegno dell'Amministrazione, riceviamo un documento lungo e compendioso denominato "Regolamento per l'organizzazione del personale", con un'accurata descrizione dei compiti di Organi e Strutture in relazione al personale.

Rileviamo con stupore e disappunto che, per l'ennesima volta, non si fa menzione dell'organizzazione del lavoro e si omette di consegnare una delle tabelle accluse al Regolamento relativa alle aree dirigenziali.

Fermo restando che non necessariamente le aree funzionali nelle quali si deciderà di strutturare il nostro Ateneo troveranno un riscontro in quelle dirigenziali (si potrebbe decidere di attribuirne più di una ad un dirigente o dividerne una tra più dirigenti, tanto per fare degli esempi), troviamo francamente dispersivo disquisire di funzioni già chiaramente attribuite dalla normativa in vigore nonché dal nostro Statuto, evitando di confrontarci invece sul progetto che queste funzioni giustifica.

Ci chiediamo per contro come mai si arrivi a descrivere nei minimi particolari l'articolazione di alcune aree (bibliotecaria) e posizioni organizzative (settore tecnico), andando a determinare in un regolamento che dovrebbe avere carattere di generalità, le modalità di funzionamento di singole parti come se fossero indipendenti dal resto.

Sottolineiamo tuttavia come non sia più prorogabile regolamentare la progressione economica orizzontale, le novità introdotte dal CCNL 2006-2009 ci impongono di bandire una tornata con effetti giuridici ed economici già dal gennaio 2009.

Ci rendiamo conto che purtroppo molto tempo è stato perso e che, vista la manifesta indisponibilità dell'Amministrazione a voler condividere realmente un processo di crescita che ci coinvolge tutti, affrontare con questi presupposti un tema così delicato come quello dell'Organizzazione del personale saltando a piè pari quello dell'Organizzazione del lavoro non è corretto nei confronti del nostro ruolo, dei colleghi che rappresentiamo e della Parte pubblica che sarà scelta nelle elezioni per il nuovo Rettore già a partire dal prossimo mese di giugno.

IL CLIMA DI TOTALE SFIDUCIA CHE SI E' CREATO RENDE IMPENSABILE QUALUNQUE ACCORDO DI NATURA GENERALE CON QUESTA AMMINISTRAZIONE. NON CE LA SENTIAMO DI ASSUMERE DECISIONI CHE CONDIZIONERANNO NEI PROSSIMI ANNI LA VITA DELL'INTERO ATENEO, SITUAZIONE RESA ANCORA PIU' DELICATA DALLA DIFFICILE CONGIUNTURA ECONOMICA E SOCIALE.  
RIBADIAMO CON FORZA CHE IL CONTINUO PROCRASTINARE DELL'AMMINISTRAZIONE NON RENDE PIU' POSSIBILE, IN TEMPI COSI' RISTRETTI, UN ACCORDO SULLA BASE DELLA PROPOSTA PRESENTATA A POCHI MESI DALLA FINE DEL MANDATO E CON LE CARENZE E GLI ASPETTI CONTRADDITORI GIA' EVIDENZIATI.  
RITENIAMO PERTANTO OPPORTUNO IL CONFRONTO CON I RAPPRESENTANTI DELLA PROSSIMA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA, CHE SPERIAMO PIU' RISPETTOSA DELLE RELAZIONI SINDACALI E PIU' ATTENTA ALLE ESIGENZE DEL PERSONALE.

Per le Segreterie

FLC-CGIL   
CISL Università   
UIL P. A.   
CSA-CISAL   
SNALS   
RSU Università di Sassari 